



San Cesario li 09.12.2024

Alla C/A del Sig. Sindaco  
Alla C/A del Segretario Comunale  
Alla C/A della Giunta Comunale  
Alla C/A del Consiglio Comunale  
All' Uff. Protocollo  
del Comune di San Cesario sul Panaro

**E**  
COMUNE DI SAN CESARIO SUL PANARO  
Comune di San Cesario sul Panaro  
Protocollo N. 0014699/2024 del 09/12/2024

**OGGETTO** Mozione: promozione di corsi di primo soccorso e all'utilizzo del defibrillatore DAE, rivolti ai ragazzi e ai cittadini interessati.

**Premesso che:** Il primo soccorso è una competenza essenziale per salvare vite umane in situazioni di emergenza; infatti, operazioni basilari di primo soccorso e l'utilizzo tempestivo del defibrillatore semiautomatico (DAE) possono aumentare notevolmente le probabilità di sopravvivenza in caso di arresto cardiaco.

Diversi eventi recenti, come ad esempio il malore sul campo da gioco del calciatore Bove, hanno dimostrato, che l'espletamento rapido di alcune manovre di primo soccorso e l'utilizzo del DAE possono salvare vite.

Riteniamo che una capillare presenza di persone istruite ad intervenire in manovre salvavita e l'uso dei dispositivi DAE possono evitare tragedie.

La legge 107 del 2015, prevede l'obbligo di formazione al primo soccorso nelle scuole, ovvero l'obbligo di insegnare ai ragazzi dai 12 anni di età le basi del primo soccorso per almeno 2 ore all'anno e pensiamo che la crescente diffusione di defibrillatori sui territori dovrebbe camminare di pari passo ad una adeguata preparazione al loro utilizzo da parte della cittadinanza.

**Considerato che:**

- La formazione al primo soccorso, soprattutto tra i giovani, rappresenta un investimento fondamentale per la sicurezza dell'intera comunità.
- L'obbligo di formazione al primo soccorso nelle scuole è previsto da normative nazionali, ma spesso rimane poco strutturato o non sufficientemente implementato.

- La crescente diffusione di defibrillatori sui territori dovrebbe essere accompagnata da un'adeguata preparazione al loro utilizzo da parte della cittadinanza.
- Coinvolgere i ragazzi a partire già dalle classi terze delle scuole medie e i cittadini in corsi di primo soccorso, può creare una rete di persone formate e pronte ad intervenire in situazioni critiche.
- Il Comune, in collaborazione con scuole, associazioni di volontariato e realtà sanitarie locali, potrebbe promuovere efficacemente tali corsi, rendendoli accessibili a tutti.

### **IL CONSIGLIO COMUNALE IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA**

- A promuovere corsi di primo soccorso per gli alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado.
- A promuovere corsi di primo soccorso BLS per i ragazzi a partire dai 16 anni di età e corsi BLS-D che includono anche l'utilizzo del DAE per i ragazzi con almeno 18 anni di età-
- A promuovere corsi analoghi rivolti a tutta la cittadinanza, in collaborazione con associazioni di volontariato (Croce Rossa, AVAP, ecc.) e altri enti locali, prevedendo sessioni gratuite o a costi calmierati.
- A diffondere informazioni sull'importanza del primo soccorso e sull'accessibilità dei corsi attraverso campagne di sensibilizzazione sui canali istituzionali e nelle scuole.
- A verificare la copertura territoriale dei defibrillatori e promuoverne l'utilizzo attraverso corsi pratici e mirati.
- A istituire un programma annuale di formazione al primo soccorso, monitorando i risultati in termini di partecipazione e competenze acquisite.

Con richiesta di mettere in discussione la fattibilità dei progetti descritti alle prossime sedute del Consiglio Comunale

I Consiglieri di Centrodestra per la Rinascita  
Il capo gruppo Mirco Zanoli     il referente Lega territorio Lodovica Boni



Allegato 1:

Legge 107 del 2015

Nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado sono realizzate, nell'ambito delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente e, comunque, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, iniziative di formazione rivolte agli studenti, per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, nel rispetto dell'autonomia scolastica, anche in collaborazione con il servizio di emergenza territoriale «118» del Servizio sanitario nazionale e con il contributo delle realtà del territorio. Le iniziative di formazione di cui al presente comma devono comprendere anche le tecniche di rianimazione cardiopolmonare di base, l'uso del defibrillatore semiautomatico e automatico esterno e la disostruzione delle vie aeree da corpo estraneo. Nell'organizzazione delle iniziative di formazione devono essere adottate speciali misure di attenzione nei confronti degli studenti, in modo da tenere conto della sensibilità connessa all'età. Le predette iniziative sono estese al personale docente e al personale amministrativo, tecnico e ausiliario.

E

COMUNE DI SAN CESARIO SUL PANARO  
Comune di San Cesario sul Panaro

Protocollo N. 0014699/2024 del 09/12/2024